

* Director of the Slovenian Research Agency,
Ljubiana
Direttore dell'Agenzia di Ricerche Slovena, Lu-
biana
Direktor Agencija za raziskovalno dejavnost R.
Slovenije, Ljubljana

The Slovenian Research Agency and its predecessors have supported for a number of years the International Institute for Archival Science (IIAS) established in 1985 by Dr. Peter Pavel Klasinc, who was then head of the Regional Archives of Maribor. The IIAS has been operating in Trieste since 2005 where it has been successfully developing also because of the benevolence of the Italian Ministry of Culture from Rome and archival experts from the State Archives in Trieste.

Through its quality and expert approach and by organising international scientific conferences and issuing periodic scientific publications CONTEMPORARY ARCHIVES (1979-2003) and ATLANTI (from 1991 to this year's 20th issue), the IIAS in cooperation with scientists in the field of archives created an unparalleled "database" through which anyone interested can resolve issues of contemporary archival theory and practice in Europe and around the world.

The knowledge on definitions related to archives material and archival science shows that there is still work to be done. I foremost refer to providing for the legislation, ensuring the best possible technical conditions for archives, organising quality education & training, earmarking more funds to research and study projects etc.

Important tasks have been placed upon archivists, as we know that the archival science studies not only individual documents but also the structure and history of the entire archives material comprised in a fund. The archival science discusses not only knowledge on archives material but studies a wide range of issues with the issue of creation of archives material on all the new media, miscellaneous @ archives and gigantic databases being at the fore in the current age of hyper-documentation.

Today, archivists need knowledge in IT archival science and documentology, in addition to the knowledge related to archival theory and practice and auxiliary historical sciences (palaeography, diplomatic science etc.),

We might have been surprised when Dr. Peter Pavel Klasinc recently wrote, "IT archivists should foremost remain archivists, i.e. guardians of archives material. The competent archives should keep in classic forms the archives material created in electronic forms. The archives should therefore accept in archives warehouses @ documents (if they are archives material) printed on quality paper, with quality printers and inks, listed and in comprehensive sets".

Archival science will be subject to streamlining in the future where we expect the reason and the profession to be those that prevail. Today, oversimplified definitions of archives can even be found on Google which briefly states that "Archives material is related to the creators and their periods. Archives material is arranged and selected from documentary material. The description of archives material is limited to basic data" etc.

The IIAS selected two topics for this year's conference: 1. Law on archives, and 2. Websites in archives.

The first one includes views of active and passive law on archives, legal protection of archives material, ownership of archives material (including international law), legal consequences of use of archives material (the right to view and time, actual and personal restrictions of use of archives material), copies of archives material, legal significance of archives as public institutions, legal authority of archives (public faith) etc.

The websites entail establishing archives in the widest sense of the word as they enable archives to be presented (if they so wish) as cultural and scientific institutions, give information on and from archives material, data on their activities, exhibitions, publications etc.

I believe that the published papers by experts from all corners of the world will contribute to acquiring of new knowledge and international exchange of experience.

I would like to congratulate the organisational and expert & scientific boards of the International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor and I hope that you will continue the successful work for at least another twenty years.

INDIRIZZI DI SALUTO

L'Agenzia slovena di ricerca ed i suoi predecessori hanno sostenuto per anni l'Istituto Internazionale per la Scienza Archivistica (IIAS) fondato nel 1985 dal dott. Peter Pavel Klasinc, all'epoca a capo dell'Archivio regionale di Maribor. L'IIAS opera dal 2005 a Trieste, dove si è sviluppato con successo anche a causa della benevolenza del Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali di Roma e degli esperti di archivistica dell'Archivio di Stato di Trieste.

Attraverso il suo approccio di qualità ed esperienza, organizzando conferenze archivistiche internazionali e pubblicando la rivista scientifica "Archivi contemporanei" (1979-2003), l'IIAS, in collaborazione con esperti del mondo degli archivi, ha creato un ineguagliabile "database" per mezzo del quale tutti coloro che si interessano di archivi in Europa nel mondo possono risolvere i problemi della teoria e della pratica archivistica contemporanea.

Il sapere delle definizioni relative al materiale ed alla scienza archivistici mostra che c'è ancora del lavoro da fare. Mi riferisco soprattutto alla necessità di legislazione, all'assicurare le migliori condizioni tecniche possibili per gli archivi, all'organizzare qualificati corsi di formazione, al conferire più fondi alla ricerca ed ai progetti, ecc.

Compiti importanti sono stati assegnati agli archivisti, dal momento che sappiamo come l'archivistica studi non solo i singoli documenti ma pure la struttura e la storia dell'intero materiale archivistico compreso in un fondo. La scienza archivistica discute non solamente di materiale archivistico, ma studia una vasta mole di problematiche allo scopo di creare materiale archivistico su tutti i nuovi media, archivi informatici miscelanei e giganteschi database saliti alla ribalta nella presente epoca dell'iper-documentazione.

Al giorno d'oggi, gli archivisti necessitano di una cultura nel settore informatico e nella documentologia, in aggiunta al sapere relative alla teoria e prassi archivistiche ed alle scienze storiche ausiliarie (paleografia, diplomatica, ecc.).

Ci si sarebbe potuti sorprendere quando di recente il dott. Peter Pavel Klasinc scriveva che "gli archivisti informatici dovrebbero soprattutto rimanere archivisti, ossia custodi del materiale archivistico. Gli archivi competenti dovrebbero preservare nella maniera classica il materiale archivistico creato in forma elettronica. Gli archivi dovrebbero così accettare nei depositi documenti elettronici (ammesso che siano materiale archivistico) stampati su carta di qualità con stampanti ed inchiostri di qualità, inventariati ed in set esaurienti".

La scienza archivistica sarà soggetta ad uno snellimento in futuro, dove ci si aspetta che la ragione e la professionalità prevalgano. Oggi, definizioni di archivio eccessivamente semplificate possono trovarsi anche su Google, che brevemente stabilisce che "Il materiale d'archivio è relativo al produttore ed ai suoi periodi. Il materiale d'archivio è sistemato e selezionato dal materiale documentale. Le descrizioni del

materiale archivistico si limitano ai dati basilari”, ecc.

L’IIAS ha scelto per la conferenza di quest’anno due argomenti: 1) le leggi sugli archivi, e 2) i siti web dedicati agli archivi.

Il primo include un panorama delle leggi attive e passive sugli archivi, la protezione legale del materiale archivistico, la proprietà del materiale d’archivio (incluse le leggi internazionali), le conseguenze legali dell’uso del materiale archivistico (il diritto alla visione, le restrizioni effettive e personali dell’uso di materiale archivistico), le copie di material d’archivio, il significato legale degli archivi come istituzioni pubbliche, l’autorità legale degli archivi (pubblica fede), ecc.

I siti web comportano l’istituzione di archivi nel senso più ampio del termine, dal momento che consentono agli archivi di venir presentati (se così desiderano) come istituzioni culturali e scientifiche, di fornire informazioni su o dal materiale archivistico, dati sulle loro attività, mostre, pubblicazioni, ecc.

Io credo che gli articoli pubblicati dagli esperti provenienti da ogni angolo del mondo contribuiranno ad acquisire nuove conoscenze e ad uno scambio internazionale di esperienze.

Vorrei congratularmi con il comitato scientifico ed organizzatore dell’Istituto Internazionale per la Scienza Archivistica di Trieste e Maribor, e spero che continueranno il loro lavoro di successo per almeno altri vent’anni.

POZDRAVNE BESEDE

Agencija za raziskovalno dejavnost in njeni predhodniki že vrsto let podpirajo Mednarodni inštitut arhivskih znanosti (kratko MIAZ), ki ga je leta 1985 ustanovil dr. Peter Pavel Klasinc, takrat direktor Pokrajinskega arhiva v Mariboru. Od leta 2005 deluje MIAZ v Trstu kjer se lepo razvija in dobro deluje tudi zaradi naklonjenosti avtoritet italijanskega ministrstva za kulturo iz Rima in arhivskih strokovnjakov iz Državnega arhiva v Trstu.

S kvalitetnimi strokovnimi pristopi in z organizacijo mednarodnih znanstvenih konferenc ter izdajanjem periodičnih znanstvenih publikacij SODOBNI ARHIVI (1979 - 2003) in ATLANTI (od leta 1991 do letošnje 20. številke) je MIAZ v sodelovanju z znanstveniki s področja arhivistike, ustvaril neprecenljivo “ bazo podatkov” s katerimi lahko zainteresirani rešujejo vprašanja sodobne arhivske teorije in prakse v Evropi in po svetu.

Poznavanja definicij o arhivskem gradivu oziroma o arhivistiki kot znanosti kažejo na to, da še nismo naredili vsega kar bi morali. Mislim predvsem na; ureditev zakonodaje, zagotavljanje najboljših tehničnih pogojev za delovanje arhivov, organiziranje kvalitetnega izobraževanja, namenjanje večjih finančnih sredstev za raziskovalne in študijske projekte in podobno.

Danes se pred arhiviste postavljajo pomembne naloge saj vemo, da arhivska znanost - arhivistika ne preiskuje samo posameznega dokumenta, temveč tudi strukturo in zgodovino celotnega arhivskega gradiva zajetega v posameznem fondu. Arhivistika ne obravnava samo poznavanje arhivskega gradiva ampak raziskuje širok spekter problemom med katerimi je danes v dobi hiper dokumentacije najaktualnejši problem nastajanja; arhivskega gradiva na vseh mogočih novih medijih, raznih @ arhivov in v velikanskih mega baz podatkih.

Danes arhivisti zraven klasičnega znanja s področja arhivske teorije in prakse ter pomožnih zgodovinskih ved (paleografije, diplomatike ipd.) potrebujejo znanja s področja informacijske arhivistike in dokumentologije.

Morda nas preseneča kar je pred kratkim zapisal dr. Peter Pavel Klasinc, "da naj tudi arhivisti informatiki ostanejo predvsem arhivisti torej varuhi arhivskega gradiva. Pristojni arhivi naj arhivsko gradivo nastalo v elektronskih oblikah hranijo v klasičnih oblikah. V arhivska skladišča naj torej arhivi sprejemajo @dokumente (če so ti arhivsko gradivo) natisnjene na kvalitetnem papirju, s kvalitetnimi tiskalniki in barvami, popisane in v zaokroženih celotah".

Arhivistiko čakajo obdobja racionalizacije pri čemer pričakujemo, da bosta "racio" razum in stroka tista, ki bosta prevladala. Danes najdemo o arhivih preveč poenostavljene definicije celo na Googlu saj dobimo tam naslednje skope informacije "Arhivsko gradivo je vezano na ustvarjalca in njihova obdobja. Arhivsko gradivo se urejuje in se odbira iz dokumentarnega gradiva. Opis arhivskega gradiva je omejen na osnovne podatke" itd.

Za letošnjo konferenco si je MIAZ izbral dve temi: 1. Arhivska zakonodaja 2. Spletne strani v arhivih.

Pri zakonodaji gre za poglede na; aktivno in pasivno arhivsko pravo, pravno zaščito arhivskega gradiva, lastninsko pravico arhivskega gradiva (vključno z mednarodnim pravom), pravne posledice uporabe arhivskega gradiva (pravica do vpogleda, časovna, stvarna in osebna omejitve uporabe arhivskega gradiva), kopije arhivskega gradiva, pravni značaj arhiva kot javnega zavoda, pravna pooblastila arhiva (javna vera) in podobno.

Pri spletnih straneh pa gre za uveljavljane arhivov v najširšem pomenu besede saj te omogočajo, da se arhivi (če to želijo) predstavijo kot kulturne in znanstvene ustanove, podajo informacije o in iz arhivskega gradiva, podatke o svojih aktivnostih, razstavah, izdanih publikacijah in podobno.

Prepričan sem, da bodo objavljeni referati strokovnjakov iz vseh delov sveta pripomogli k pridobivanju novih znanj in k izmenjavi medsebojnih mednarodnih izkušenj.

Čestitam organizacijskemu in strokovno - znanstvenemu svetu Mednarodnega inštituta arhivskih znanosti Trst - Maribor in upam, da boste uspešno delovali tudi najmanj v naslednjih 20 letih.